

ALZIAMO LA VOCE, DICIAMO

AMBIENTE

Caro Alessandro,
ti ringrazio del documento che mi hai inviato, che condivido e faccio mio.

Conosco, per averlo incrociato nella mia esperienza di Ministro all'ambiente, il percorso che gli Ecologisti democratici hanno fatto fin dalla nascita del PD, costruendo un'autonoma visione sui temi dello sviluppo sostenibile.

In tanti frangenti negli anni scorsi, questa visione ha aiutato e contaminato la posizione del PD nelle sue scelte politiche e legislative, grazie a un lavoro di analisi, approfondimento, proposta che ha coinvolto tanti vostri circoli, amministratori locali e parlamentari che hanno scelto di mettere l'ambiente al centro del loro impegno.

Il vostro contributo è tanto più importante oggi dopo che la comunità internazionale, nel 2015, ha sottoscritto l'Accordo di Parigi e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La lotta ai cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile non sono, quindi, solo nell'agenda dei governi nazionali, ma ormai nelle preoccupazioni di tutti i cittadini.

Questa prospettiva, lo sapete, oggi viene messa in discussione dalle recenti prese di posizione del governo americano. Un compito ancora più importante si impegna, dunque, l'Europa che deve rafforzare la sua leadership su questi temi.

In Italia il Partito Democratico, che si pone l'obiettivo di unire il campo del centrosinistra e di continuare a governare il Paese, deve perciò dedicare maggiore determinazione e coraggio sui temi ambientali assumendoli, in una visione innovativa e strategica, quali valori fondanti del suo profilo e del suo agire.

Tante sono le convergenze delle vostre proposte con il programma che ho presentato per candidarmi a segretario del PD.

Dall'impegno per il clima con un nuovo piano nazionale per l'energia basato sul risparmio energetico e le fonti rinnovabili, al sostegno alla rapida approvazione delle norme per limitare il consumo di suolo, dalle misure a favore della green economy e di quel suo pilastro fondamentale che è la circular economy, a partire dagli obiettivi più avanzati di riciclo dei rifiuti, ma anche in modo più ampio, fino alle misure per una mobilità più sostenibile.

Comune è anche il riferimento generale dell'orizzonte di una conversione ecologica come chiave di nuove possibilità di sviluppo sostenibile e di nuova occupazione.

Il vostro documento è senza dubbio ricco di spunti e di proposte che meritano attenzione e impegno costante per chi si candida a governare il Paese.

Penso alla scelta prioritaria della carbon tax, a un fondo per integrare il finanziamento degli interventi, le bonifiche dei siti contaminati, fino al richiamo opportuno alla necessità di rendere operative le recenti riforme del sistema delle agenzie ambientali nata da un tuo disegno di legge.

Per un programma così ambizioso che si pone l'obiettivo di innovare le politiche ambientali e di affermare in Italia una nuova idea di sviluppo sostenibile, mi troverete sempre al vostro fianco per dare corpo e gambe a queste proposte, cercando di ascoltare, unire, condividere dentro e fuori il PD questa prospettiva.

